

Area Dipartimentale Risorse Strutturali e Tecnologiche

Struttura Complessa Manutenzione e Gestione Immobili ed Impianti

direttore: Dr Ing. Claudio Pinamonti

Avvertenza per i partecipanti

Si richiamano i partecipanti alla procedura di gara al rispetto delle modalità previste per le richieste di chiarimenti che di seguito si richiamano:

“E’ possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la presentazione di quesiti scritti /richieste di informazioni complementari, formulati esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare all’indirizzo pec: manutenzioneimmobili@pec.auslromagna.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Ai sensi dell’art. 74, comma 4, D.Lgs 50/2016 le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima del termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima sul sito dell’AUSL della Romagna.”

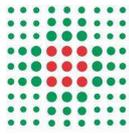
CHIARIMENTO

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede conferma di quanto indicato a pagina 4, del Capitolato Tecnico, Art. 2.2. Pre-trattamento e biosmosi , ovvero:

che la nuova unità di osmosi deve essere completa di Sistema per la sanificazione termica sia di entrambi gli stadi di osmosi sia dell’anello di distribuzione.

RISPOSTA

All’art.2. del capitolato tecnico è richiesto che “... attuali dissalatori, che dovranno essere sostituiti con una nuova unità di bi-osmosi certificata Medical Device con **sanificazione termica...**”. Si richiede quindi una bi-osmosi MD che consenta la sanificazione termica dell’anello (come specificato al successivo art.2.1). Non sono indicate prescrizioni sulle modalità di disinfezione della bi-osmosi.



CHIARIMENTO

Si chiede cortese conferma che il sistema di disinfezione termica richiesto nel cap. 2 del capitolato tecnico comprende anche la sanitizzazione termica della Bi-osmosi inversa.

RISPOSTA

All'art.2. del capitolato tecnico è richiesto che "... attuali dissalatori, che dovranno essere sostituiti con una nuova unità di bi-osmosi certificata Medical Device con **sanitizzazione termica...**". Si richiede quindi una bi-osmosi MD che consenta la sanificazione termica dell'anello (come specificato al successivo art.2.1). Non sono indicate prescrizioni sulle modalità di disinfezione della bi-osmosi.



1. RICHIESTA N 1

In riferimento alla procedura in oggetto in considerazione della complessità dell'offerta tecnica, al fine di poter tener conto di tutti i fattori tecnici ed operativi che coinvolgono le attività del centro dialisi, e quindi di poter effettuare una proposta adeguata alle esigenze del reparto dialisi,

si chiede una **proroga della scadenza di presentazione delle offerte almeno al 12 Marzo**

2. CHIARIMENTO 2

Per mantenere una par condicio tra i concorrenti si richiede:

Premesso che nel capitolato tecnico si cita in più punti la funzione di sanitizzazione termica, in particolare in Art.2 Centro Dialisi Ospedale di Ravenna - descrizione dell'intervento, cit. *"...degli attuali dissalatori, che dovranno essere sostituiti con una nuova unità di bi-osmosi certificata Medical Device con **sanitizzazione termica**"*.

Si chiede pertanto di precisare se per **sanitizzazione termica** si intenda la disinfezione termica delle membrane delle due osmosi oltre che dell'anello di distribuzione, ovvero che non debbano essere utilizzati disinfettanti chimici per la disinfezione delle osmosi e dell'anello.

3. CHIARIMENTO 3

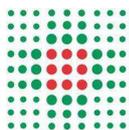
Allo scopo di poter descrivere e documentare adeguatamente le caratteristiche del sistema offerto richieste al punto 1 degli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA – TECNICA" : Sistema di trattamento acque proposto (pre-trattamento, biosmosi e sistema per la sanitizzazione termica)"

si chiede di precisare che protocollo di disinfezione termica è richiesto dal centro dialisi ovvero, considerando che si svolgono trattamenti dialitici HDF ON LINE e sulla base di linee guida nazionali ed internazionali, se sia prevista la sanitizzazione termica giornaliera/ notturna dell'anello di distribuzione e simultaneamente delle apparecchiature connesse (sanitizzazione tratto ingresso di ciascuna apparecchiatura).

4. CHIARIMENTO 4

In riferimento al punto 1 degli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA – TECNICA" : Sistema di trattamento acque proposto (pre-trattamento, biosmosi e sistema per la sanitizzazione termica)", in particolare alle "prestazioni del sistema anche con riferimento al risparmio energetico",

si chiede di precisare se come riferimento è da intendersi il consumo energetico giornaliero della bi-osmosi comprensivo di fase di produzione di acqua con doppia Osmosi inversa in funzione e disinfezione termica integrata dell'anello e delle apparecchiature.



RISPOSTE:

Quesito 1.

Stante diverse richieste pervenute l'Amministrazione sta valutando la possibilità di concedere una proroga

Quesito 2.

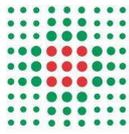
All'art.2. del capitolato tecnico è richiesto che "... attuali dissalatori, che dovranno essere sostituiti con una nuova unità di bi-osmosi certificata Medical Device con **sanitizzazione termica...**". Si richiede quindi una bi-osmosi MD che consenta la sanificazione termica dell'anello (come specificato al successivo art.2.1). Non sono indicate prescrizioni sulle modalità di disinfezione della bi-osmosi.

Quesito 3

All'art.2 è prescritta la disinfezione termica dell'anello. Il concorrente potrà avanzare proposte coerenti con tale prescrizione.

Quesito 4

Verrà preso in considerazione il consumo energetico complessivo del sistema, sia con riferimento alla produzione di acqua bi-osmostizzata sia in relazione alla disinfezione termica dell'anello.



CHIARIMENTO

In relazione alla procedura in oggetto, si richiede se possibile presentare rispetto ai sistemi individuati dal capitolato tecnico, anche sistemi in alternativa di trattamento nell'ottica di offrire apparecchiature in grado di apportare miglioramenti rispetto ai sub criteri individuati dalla spettabile Ausl.

Qualora ciò fosse possibile, si richiede la possibilità di inserire ulteriori max 4 facciate complessive per la descrizione dei suddetti sistemi.

RISPOSTA

E' possibile proporre sistemi coerenti con le prescrizioni di capitolato. E' possibile inserire documentazione secondo le indicazioni contenute nel paragrafo CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA di cui alla lettera invito.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Simona Boschetti